



UNIVERSITÀ DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DA EROGARE PER L'ESERCIZIO 2017

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa le seguenti materie in relazione al trattamento accessorio per il personale tecnico - amministrativo:

- 1) i criteri per la ripartizione delle risorse destinate a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali, alla corresponsione dell'indennità di responsabilità al personale di categoria B, C, D, alla corresponsione dei compensi per rischio, disagio o reperibilità, a sostenere le iniziative rivolte ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ad incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione di risorse finalizzate dalla legge, a corrispondere l'indennità accessoria mensile;
- 2) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio con riferimento alla definizione della percentuale di risorse da destinare ad incentivazione in relazione agli obiettivi e ai programmi;
- 3) i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche orizzontali;
- 4) i criteri generali per la corresponsione dei compensi con riguardo alle condizioni di lavoro disagiate ovvero comportanti esposizione a rischio, nonché a prestazioni finanziate da apposite disposizioni di legge;
- 5) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 66 del vigente CCNL;
- 6) l'utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari;

VISTO: l'art. 75, comma 9, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa la definizione della quota destinata a remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale della categoria EP che svolge incarichi aggiuntivi, in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO: l'art. 76, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per le modalità di

determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2017, stipulato il 10 aprile 2017;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie con requisiti al 31/12/2016, stipulato il giorno 6 novembre 2017;

VISTO: l'Accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile sottoscritto il 4 settembre 2007;

VISTO: l'Accordo sulla procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio normativo 2006/2009, attribuzione delle posizioni e funzioni e correlazione dell'indennità accessoria, sottoscritto il 24 luglio 2013;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2016, sottoscritto il 5 febbraio 2018;

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere al personale tecnico - amministrativo per l'anno 2017:

➤ 1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	p. 3
➤ 2. PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E INDIVIDUALE	p. 7
➤ 3. INDENNITÀ ACCESSORIA MENSILE	p. 8
➤ 4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITÀ	p. 8
➤ 5. INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	p. 9
➤ 6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE	p. 10
➤ 7. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO	p. 10
➤ 8. DISPOSIZIONI FINALI	p. 11

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

1. Il **Fondo per il lavoro straordinario**, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2017, stipulato il 10 aprile 2017, ammonta a € 552.150 lordo dipendente (€ 685.770 lordo amministrazione al netto di Irap ed € 732.703,05 lordo amministrazione al lordo di Irap).
2. Il **Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale** relativo all'anno 2017, al netto delle risorse impiegate per la liquidazione degli aumenti dell'indennità di Ateneo, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008, considerato l'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i., l'articolo 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015, considerate le economie per somme non utilizzate e relative al Fondo/Fondi anno precedente/anni precedenti, ammonta a € 4.150.584 lordo dipendente (€ 5.111.280 lordo amministrazione al netto di Irap ed € 5.454.834 lordo amministrazione al lordo di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 sono pari ad € 1.117.092,00 lordo dipendente di cui: € 21.018 per compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese; € 427.070 per Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari art. 4 c. 2 lett. q) CCNL 2006/2009; € 4.960 per ratei di Ria personale cessato nell'anno 2016 art. 87 c. 1 lett. d) CCNL 04-09; € 27.942 per ratei di differenziali personale cessato o passato di categoria nell'anno 2016 art. 1 c. 193 L. 266/2005; € 184.837 per risparmi da straordinario anno precedente art. 86 c. 4 CCNL 2006/2009 ed € 451.265 per risorse non utilizzate fondo/fondi anno precedente/anni precedenti art. 88 c. 5 CCNL 2006/2009 ed inserite come valore certo alla data di sottoscrizione del presente contratto. Non sono ricomprese, pur essendo non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010, le cifre spettanti per la progettazione art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006 di competenza dell'anno 2017 in quanto non ancora quantificate. La cifra pari ad € 451.265 riferite a risparmi per risorse non utilizzate del fondo/fondi dell'anno/anni precedente/i al 2017 si compone delle seguenti poste: € 44.010 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2013; € 51.301 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2014; € 31.757,05 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2015; € 14.209,50 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2015 per la parte relativa alla performance del personale di categoria D; € 22.831,63 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2016; € 10.734,24 indennità di responsabilità art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 2006/2009 (riferibili ad indennità art. 91 c. 3 CCNL 2006/2009) di competenza del fondo anno 2016 per la parte relativa alla performance del personale di categoria D; € 34.819,90 indennità rischio, disagio e reperibilità art. 88 c. 2 lett. c) di competenza del fondo anno 2016; € 75.303,70 indennità fissa mensile art. 88 c. 2 lett. f) di competenza del fondo anno 2016; € 2.313,04 per risparmio sul fondo per le progressioni economiche orizzontali requisiti al 31/12/2015 e suo utilizzo una tantum; € 43.685,00 per economia articolo 87 c. 2 CCNL 2006/2009 relativa allo stanziamento del fondo per l'anno 2016 ancora da contrattare ed € 120.299,93 per economia produttività e miglioramento servizi anno 2016 e precedenti.
3. Il **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità**, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 90 del CCNL del 16.10.2008, tenuto conto dell'abbattimento del 10% (pari a € 64.943 lordo dipendente) previsto dalla normativa vigente, dell'articolo 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 ammonta a € 1.106.770 lordo dipendente (€ 1.374.608 lordo amministrazione al netto di Irap ed € 1.468.684 lordo amministrazione al lordo di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 sono pari ad € 451.030 lordo dipendente di cui: € 20.667

per finanziamento incarichi aggiuntivi conto terzi art. 75 cc. 7-8 CCNL 2006/2009; € 82.173 per altre risorse variabili finanziate da enti esterni; € 324.877 per risorse non utilizzate fondo/fondi anno precedente/anni precedenti ed € 23.313 per compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese.

4. L'importo delle **progressioni orizzontali a carico del bilancio** per l'anno 2017 è pari a € 3.467.566 lordo dipendente ed è stato calcolato considerando il personale in servizio al 31/12/2016 con i valori tabellari di competenza dell'anno 2017 aggiornati al CCNL 2016/2019.
5. Per il dettaglio delle risorse si veda quanto sotto riportato e, più specificamente, lo schema di Relazione tecnico-finanziaria di Costituzione del Fondo per la Contrattazione Integrativa certificato dai Revisori dei conti, in data 17 dicembre 2018 (verbale n. 15). Tutti gli importi sono al lordo dipendente.

UNIVERSITA' DI PISA		
ANNO 2017 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE		
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
	lordo dipendente	lordo amm.ne no irap
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1.242.066	1.542.646
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl		
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196.857	244.496
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178.368	221.533
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	12.562	16.316
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	73.647	95.653
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51.530	64.000
Sezione II - Risorse variabili		
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	21.018	26.104

Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	427.070	458.555
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	4.960	6.160
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	27.942	34.704
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1.278.461	1.587.849
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	184.837	229.568
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	451.265	560.471
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	0
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0	0
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.1 comma 236 della legge 28/12/15 n. 208	0	0
Totale decurtazioni fondo	0	0
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
di cui risorse variabili		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
A. Fondo tendenziale		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	1.755.030	2.184.644
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	2.395.554	2.903.412
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	4.150.584	5.088.056
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo		
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Decurtazione risorse variabili		
<i>Totale decurtazioni Fondo tendenziale</i>	0	0

C. Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.755.030	2.184.644
Risorse variabili	2.395.554	2.903.412
<i>Totale fondo sottoposto a certificazione</i>	4.150.584	5.088.056
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3.467.566	4.503.675
TOTALE GENERALE	7.618.150	9.591.731

Risorse non rilevanti 2017	1.117.092
Totale al netto della decurtazione e delle poste non rilevanti	6.501.058

UNIVERSITA' DI PISA		
ANNO 2017 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP		
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		
<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		lordo amm.ne no irap
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649.430	806.592
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl		
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19.469	24.180
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51.784	64.316
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)		
<i>Sezione II - Risorse variabili</i>		
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	20.667	25.668
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)		
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	23.313	28.955
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	324.877	403.497
Altre risorse variabili C.to terzi	82.173	102.059
<i>Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>		
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64.943	80.659
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0	
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208	0	
Totale decurtazioni fondo	64.943	80.659
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943	80.659
di cui risorse variabili		
<i>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>		
A. Fondo tendenziale		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	720.683	895.088
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	451.030	560.179
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	1.171.713	1.455.268
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo		
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.943	80.659
Decurtazione risorse variabili		
<i>Totale decurtazioni Fondo tendenziale</i>	64.943	80.659
C. Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	655.740	814.429
Risorse variabili	451.030	560.179
<i>Totale fondo sottoposto a certificazione</i>	1.106.770	1.374.608
risorse non rilevanti 2017	451.030	
Totale al netto della decurtazione e delle poste non rilevanti	655.740	

2. PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E INDIVIDUALE

1. L'importo di € 1.596.176 lordo dipendente, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 e s.m.i., comprende: € 200.995,68 lordo dipendente per le attività rese dal personale tecnico amministrativo nell'ambito dei contratti conto terzi di cui al comma 7 del presente articolo, le quote autofinanziate dalle Strutture per i contratti a tempo determinato i cui oneri gravano su fondi di ricerca¹ relativi all'anno 2017, le economie realizzate sui fondi degli anni precedenti come dettagliato al punto 8) delle Note allo Schema di Relazione Tecnico Finanziaria ed i risparmi derivanti dalle mensilità residue della RIA e dei differenziali del personale cessato dal servizio nell'anno 2016 (come dettagliato al punto 9) delle Note allo Schema di Relazione Tecnico Finanziaria). Tale importo è destinato alla remunerazione della produttività collettiva per l'anno 2017 e sarà ripartito selettivamente nel modo seguente.
2. La ripartizione del budget si ottiene dividendo l'importo disponibile per il totale dei giorni lavorativi teorici delle unità di personale di ruolo e a tempo determinato in servizio nell'Ateneo nel corso dell'anno 2017, tenuto conto delle unità di personale assunte e cessate in corso d'anno, dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo parziale e delle tipologie di assenze retribuite e non. Il valore effettivo di un giorno di servizio così ottenuto, moltiplicato per i giorni di servizio, conteggiati come da tabella allegata in calce al presente accordo², di ciascuna unità di personale, costituirà il budget individuale.
3. Ad una valutazione del dipendente pari a 100 corrisponderà una corresponsione del budget individuale assegnato.
4. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art.91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008, il personale funzionalmente assegnato al DIPINT fino al 17/04/2017 incluso e il personale che abbia percepito per lo stesso anno di competenza l'incentivazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. qualora l'entità di tale incentivo abbia superato l'importo di € 1.000 lordo dipendente. È in ogni caso garantito, al personale avente diritto al compenso incentivante di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i, il diritto di optare in via alternativa per l'attribuzione dei compensi di produttività di cui al presente Contratto Collettivo Integrativo.
5. L'attribuzione della produttività al personale, in servizio presso le strutture come definite dagli atti organizzativi generali, avviene sulla base della valutazione della performance individuale, secondo la metodologia di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), adottato dal Consiglio di amministrazione e pubblicato sul sito dell'Università, alla sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2804-sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.
6. Per la valutazione del personale si adotta un sistema misto, che si compone di due parti: una parte che pesa per il 60% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa al raggiungimento dell'obiettivo della struttura nel quale il dipendente è inserito; l'altra che pesa per il 40% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa ai comportamenti organizzativi. Per il dettaglio relativo al sistema di valutazione del personale, si rimanda a quanto stabilito dal SMVP.

¹ V. Accordo sul trattamento accessorio sottoscritto il 15 dicembre 2008: "Su richiesta di parte sindacale, le delegazioni concordano, per i contratti a tempo determinato qualora gli oneri degli stessi gravino su fondi di ricerca, che anche la quota parte relativa al trattamento accessorio, in particolare la produttività collettiva, dovrà essere autofinanziata dalla struttura presso la quale il dipendente presta servizio".

² La tabella n. 1 allegata in calce al presente accordo elenca le assenze che decurtano l'assegnazione del budget individuale.

7. Per le attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei **contratti conto terzi**, le risorse finanziarie e le relative ripartizioni, si rinvia allo specifico Regolamento di Ateneo. La quota che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, pari ad € 200.995,68 lordo dipendente, sarà ripartita contestualmente e con le medesime modalità previste ai commi da 2 a 6 del presente articolo e da quanto stabilito dal SMVP, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Ai fini della ripartizione al personale di categoria D, beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2017, risultante dal provvedimento di corresponsione del terzo dell'importo dell'indennità attribuita per lo stesso anno (art. 91, comma 4, del CCNL 16.10.2008).
8. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione della quota di cui al precedente comma 7, il personale di categoria EP, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008 e il personale funzionalmente assegnato al DIPINT fino al 17/04/2017 incluso.
9. Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dal presente Contratto Integrativo con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita e la verifica che tali economie non siano necessarie per completare altri imprevisti pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alla RSU e alle OO.SS., nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. Le parti potranno successivamente concordare di assegnare tali risorse, o parte delle stesse, all'incremento del budget della produttività 2018 o ad altro istituto contrattuale sempre correlato al trattamento accessorio del personale.

3. INDENNITÀ ACCESSORIA MENSILE

1. Il valore individuale mensile dell'indennità accessoria, per l'anno 2017, è fissato a € 75 lordo dipendente.

4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITÀ

1. Fermi restando i compensi per i centralinisti non vedenti previsti dalle vigenti disposizioni, per l'anno 2017 sono corrisposte le seguenti indennità:
 - *indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;*
 - *indennità di reperibilità;*
 - *indennità di sportello;*
 - *indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;*
 - *indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;*
 - *indennità di disagio agli stabularisti;*
 - *indennità di turno.*
2. L'indennità di rischio per il personale classificato nei Gruppi IV e V previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 25 mensili lordo dipendente e per il personale classificato nei Gruppi II e III previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 30 mensili lordo dipendente.

3. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale con funzione di autista addetto agli organi di Governo dell'Ateneo, nella misura di un'indennità fissa di € 4 giornaliera lordo dipendente per un massimo di 6 giorni al mese e un'indennità di disagio di € 200 mensili lordo dipendente per 11 mesi. L'indennità di reperibilità è corrisposta altresì per garantire la continuità dei servizi resi dal personale della Direzione Edilizia e Telecomunicazione, della Direzione Servizi Informatici e Statistici e della Direzione Gare, Contratti e Logistica poiché tali Direzioni svolgono un'attività che ha una ricaduta a livello generale su tutto l'Ateneo. La reperibilità si espleta, su base volontaria, durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro e soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il servizio dovrà essere assicurato 12 ore e 30 minuti dal lunedì al venerdì (19.00-7.30) e 24 ore il sabato e la domenica (0-24) e tutti i giorni festivi non coincidenti con i sabati o le domeniche, con doppio turno. L'importo previsto per garantire un turno di 12 ore e 30 minuti di reperibilità, dal lunedì al venerdì, e 12 ore di reperibilità il sabato e la domenica e tutti gli altri giorni festivi, è pari a € 23 lordo dipendente. Ciascuna Direzione individuata deve organizzare il servizio di reperibilità della struttura con un massimo di due turni paralleli. Poiché ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese (per un massimo di 65 reperibilità annue, considerato il periodo di ferie), l'indennità pro-capite mensile non potrà superare l'importo di € 120 lordo dipendente, quella annuale l'importo di € 1.495 lordo dipendente. In caso di chiamata in servizio, non cessa l'indennità di reperibilità; va registrata la presenza in servizio e l'attività prestata è retribuita come lavoro straordinario (ordinario, festivo, notturno o notturno e festivo) o compensata, a richiesta, come recupero orario. Lo stanziamento per l'anno 2017 è pari ad € 38.080,00 lordo dipendente. L'elenco del personale addetto alla reperibilità è preventivamente trasmesso alla RSU e alle OO.SS. L'amministrazione si impegna a monitorare il numero degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2017 e a comunicarne l'esito alla RSU e alle OO.SS.
4. L'indennità di sportello è corrisposta solo al personale addetto allo sportello della Direzione Servizi per la Didattica e l'Internazionalizzazione e del Centro di Servizi Polo Universitario "Sistemi Logistici" (Livorno), individuato dal dirigente di riferimento sulla base di criteri adottati autonomamente dallo stesso e resi noti al personale delle strutture interessate, nella misura di € 4 orari lordo dipendente, per 4 ore di "punta" al giorno per 110 giorni lavorativi, con il limite massimo di 11.000 ore incentivabili per il personale addetto. Lo stanziamento per l'anno 2017 ammonta ad € 44.000,00 lordo dipendente.
5. Al dipendente che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno di riposo settimanale previsto, deve essere corrisposta, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un'indennità pari a € 11 orari lordo dipendente con diritto al riposo compensativo da fruire entro la settimana successiva. Tale prestazione è subordinata alla disponibilità del dipendente, che espliciterà formalmente per iscritto la sua accettazione, salvo i casi in cui la tipologia lavorativa preveda di norma prestazioni in orario festivo. L'attività del dipendente che, per particolari esigenze di servizio, sia chiamato a prestare attività lavorativa in un giorno festivo non coincidente con il giorno di riposo settimanale previsto, sarà remunerata attraverso l'istituto del lavoro straordinario festivo e/o festivo e notturno.
6. Agli stabularisti e agli addetti alle stalle è corrisposta un'indennità per ore festive di € 11 orari lordo dipendente.
7. Agli stabularisti di categoria B è altresì attribuita un'indennità di disagio pari a € 65 mensili lordo dipendente per 11 mensilità.
8. L'indennità di turno, pari a € 30 mensili lordo dipendente, è corrisposta al personale per il quale vi sia una rotazione ciclica in prestabilite articolazioni di orario.
9. I compensi per il disagio e rischio sono corrisposti al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale in proporzione al periodo di tempo lavorato.
10. I compensi per il disagio e rischio sono corrisposti al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale in proporzione al periodo di tempo lavorato.

5. INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO *

1. La procedura relativa all'attribuzione dell'indennità di responsabilità al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano state attribuite posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 91 del CCNL 16.10.2008 è regolata per l'anno 2017 dall'Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 2 febbraio 2015 e che ha trovato applicazione dal 1° gennaio 2015.
2. Le indennità previste per il personale di categoria D cui sono stati attribuiti specifici qualificati incarichi di responsabilità, correlati a posizioni organizzative di III livello, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 91 del CCNL 16.10.2008, sono erogate fino al 30 aprile 2017 secondo gli importi fissati dalla delibera del C.d.A. n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 5.000 annui lordo dipendente, seconda fascia € 3.500 annui lordo dipendente. Dal 1° maggio 2017 per tutti gli incarichi conferiti ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 91 del CCNL 16.10.2008, con delibera n. 423 del 21/12/2018 il CDA ha stabilito l'indennità di responsabilità pari € 5.000 annui lordo dipendente. Lo stanziamento complessivo per l'anno 2017 destinato a remunerare le indennità di cui al presente comma è pari a € 724.596,00 lordo dipendente (comprensivo di € 174.843,00 relativi ad economie di anni precedenti); la corresponsione della quota di un terzo dell'indennità di responsabilità avviene sulla base dei risultati conseguiti e della valutazione della performance individuale, secondo la metodologia di cui al SMVP adottato dal Consiglio di amministrazione, pubblicato sul sito dell'Università, al seguente link <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2804-sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.
3. Per il personale di categoria EP, in applicazione del CCNL 16 ottobre 2008, art. 76, comma 1, la retribuzione di posizione è articolata fino al 30 aprile 2017 su tre fasce compresa la minima. Gli importi sono fissati dalla delibera del C.d.A. n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 8.700 annui lordo dipendente; seconda fascia € 6.800 annui lordo dipendente; terza fascia 5.100 annui lordo dipendente. Dal 1° maggio 2017 per tutti gli incarichi correlati a posizioni organizzative di II livello conferiti a personale di categoria EP ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del CCNL 16.10.2008, con delibera n. 423 del 21/12/2018 il CDA ha stabilito la retribuzione di posizione pari € 8.000 annui lordo dipendente. A tutto il personale di categoria EP non titolare di posizione organizzativa è assegnato l'importo minimo della retribuzione di posizione pari a € 3.099 annui lordo dipendente. In corrispondenza di particolari funzioni professionali richiedenti alta qualificazione o specializzazione, al personale di categoria EP non titolare di posizione organizzativa può essere assegnato un importo superiore al minimo di posizione fino a € 4.284 annui lordo dipendente. Al personale di categoria EP destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008 è confermata la retribuzione di posizione minima pari a € 3.099 annui lordo dipendente
4. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari: fino al 30 aprile 2017 al 20% della retribuzione di posizione e dal 01 maggio 2017 al 31 dicembre 2017 al 30% della retribuzione di posizione e sarà commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente, sulla base dei risultati conseguiti e della valutazione della performance individuale, secondo la metodologia di cui al SMVP adottato dal Consiglio di amministrazione, pubblicato sul sito dell'Università, al seguente link <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2804-sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.
5. Al personale di categoria EP possono formalmente essere conferiti incarichi aggiuntivi dall'Università di Pisa o, su designazione della stessa, da terzi, nel rispetto della vigente normativa di Ateneo. I relativi compensi confluiscono sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria per essere destinati al trattamento economico accessorio. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale che svolge incarichi aggiuntivi, è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella misura del 60% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione. Nell'attribuzione degli incarichi aggiuntivi,

L'Amministrazione seguirà criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali, verificando che l'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Amministrazione darà informazione alla RSU e alle OO.SS. degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.

6. Per il personale con incarico di responsabilità già riconosciuto che richieda la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, l'Amministrazione valuta la compatibilità di tale regime con le responsabilità e i compiti connessi all'incarico, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi. Valutata tale compatibilità, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è corrisposta per intero.

* *Viene allegata la sintesi (allegato A) redatta in data 28 gennaio 2019 in relazione al confronto attivato con le organizzazioni sindacali e alle posizioni emerse.*

6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

1. Il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie è stato stipulato il giorno 6 novembre 2017.
2. Il relativo bando disciplina le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa con almeno due anni di servizio a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2016, presso l'Università di Pisa o altre amministrazioni pubbliche.
3. Gli effetti economici e giuridici della progressione orizzontale hanno decorrenza a far data dal 1 gennaio 2017 (anno di ultimazione della selezione).

7. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO

1. I dati individuali e non nominativi relativi alle varie voci del salario accessorio in forma aggregata per strutture (Direzioni, Dipartimenti, Centri e Sistemi), considerata l'ultima sede di servizio, saranno trasmessi alle OO.SS. e alla R.S.U. entro 90 giorni dalla conclusione dei pagamenti per ciascun articolo del presente Contratto Collettivo Integrativo.
2. Nel caso in cui dalla lettura dei dati suddetti possa identificarsi il singolo dipendente, l'Amministrazione provvederà ad un'adeguata tutela della riservatezza della sfera personale del lavoratore secondo la normativa vigente.

8. DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata e prevista negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale d'Ateneo.
2. Per tutte le materie di cui all'art.4 del CCNL del 16 ottobre 2008 non ricomprese nel presente accordo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi che hanno effetto sulle materie e loro s.m.i., si rinvia a successivi e specifici accordi.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.

4. Il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2017, salvo per le parti ove è previsto diversamente.
5. Il presente Contratto Collettivo Integrativo conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.
6. Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.
7. Il presente contratto collettivo integrativo potrà essere modificato o integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.
8. L'eventuale disdetta deve essere comunicata alle Parti mediante posta elettronica certificata e avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa.
9. Le parti si impegnano ad avviare la discussione sul Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2018 entro due mesi dalla sottoscrizione del presente accordo.

Pisa, 11 marzo 2019

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

CISL FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA
f.to Massimo Cagnoni

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana Agueci

SNALS CONFSAL
f.to Bruno Sereni

Tabella n. 1

Elenco assenze che decurtano l'assegnazione del budget individuale

TIPOLOGIA ASSENZA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Aspettativa giudice popolare	D. Lgs 267/00 – art. 81
Aspettativa per nomina ad amministratore locale	D. Lgs 165/01 – art. 68
Aspettativa vigile del fuoco	a. 14 c. 3 L. 996/70
Aspettativa sindacale non retribuita	CCNL
Aspettativa per dipendenti che ricoprono incarichi dirigenziali	D. Lgs 165/2001 - art. 19 c. 6
Aspettativa corso dottorato ricerca	L. 448/2001 art. 52
Aspettativa per altra esperienza lavorativa o per il superamento del periodo di prova	CCNL
Aspettativa per incarico a tempo determinato presso altre Amministrazioni	CCNL
Aspettativa per incarico a tempo determinato presso l'Amministrazione	CCI
Congedo malattia figlio fino 8 anni	CCNL
Congedo assistenza portatori di handicap	art. 42 c. 5 D.lgs 151/01
Congedi per motivi di servizio all'estero del coniuge	art. 33 C.C.N.L.
Congedo per motivi di famiglia, di studio e di formazione	art. 32 C.C.N.L.
Malattia N.b.: I giorni considerati ai fini della decurtazione del budget individuale risultano, per questa voce, il 10% di quelli nei quali il dipendente è risultato assente per malattia, con arrotondamento all'unità di giorno superiore nel caso in cui il valore decimale risulti superiore allo 0,5	CCNL 16.10.2008
Permesso retribuito per cariche pubbliche	L. 267/00, art. 79, commi 1 e 3
Permesso sindacale N.b.: Solo le assenze per permessi di cui agli artt. 11 e 12 decurtano l'assegnazione del budget individuale, non quelle per i permessi di cui all'art. 10	CCNQ, 07.08.1988
Sanzione disciplinare con sospensione dal servizio	CCNL, art. 46, commi 2, 3, 4
Sciopero giornaliero	CCNL, art. 17

UNIVERSITÀ DI PISA



Valutazione delle posizioni organizzative del personale tecnico amministrativo

Confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL 19.4.18 - Documento di sintesi

Il 19 dicembre 2018 l'Amministrazione ha trasmesso alle Rappresentanze sindacali la documentazione relativa alla valutazione delle posizioni organizzative del personale tecnico amministrativo per il periodo maggio 2017- dicembre 2019.

Con nota del 27 dicembre 2018, al cui contenuto integralmente si richiamano, le Rappresentanze sindacali hanno chiesto l'attivazione del Confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL 19.4.18.

Il 28 gennaio 2019 ha avuto luogo il Confronto su richiamato.

L'Amministrazione ha evidenziato il suo pensiero circa il percorso seguito per attivare il Confronto sull'argomento in oggetto e le motivazioni che hanno avuto come risultato la proposta in esame. Le Rappresentanze sindacali hanno confermato le proprie perplessità circa il percorso adottato dalla parte pubblica ed hanno evidenziato altri elementi che a loro giudizio rappresentano reali criticità.

Ad esito del Confronto:

- le Rappresentanze sindacali hanno ritenuto che l'Amministrazione possa dar corso alla proposta in questione (approvata sotto condizione il 21.12.18 dal Consiglio di amministrazione) purché venga variata la parte del finanziamento delle posizioni organizzative di terzo livello nel senso di reperire risorse aggiuntive, lasciando libere parte delle economie sul fondo ad esse dedicato. La quota di risorse in questione sarà calcolata in base alle economie degli anni 2016 e 2017.
- l'Amministrazione si è dichiarata disponibile a verificare la fattibilità di tale proposta, sia attraverso l'approvazione del Consiglio di amministrazione, sia a condizione che non debba essere variata la

costituzione del fondo 2017 già approvata dagli Organi (CDA e Collegio Revisori). In alternativa ha proposto che dette economie siano inserite in sede di costituzione del Fondo per il 2018.

- le Rappresentanze sindacali hanno concordato.

Il giorno 20 febbraio 2019, alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università di Pisa nelle persone dei dottori Stefano Glinianski, presidente del Collegio, così come da decreto rettorale n. 264/2019 dell'11 febbraio 2019, in sostituzione della dott.ssa Oriana Calabresi, cessata dall'incarico il 31 dicembre 2018, Angela Lupo, rappresentante del MEF, e Michele Froli, rappresentante del MIUR.

Il Presidente, previa verifica di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità all'incarico *de quo*, dichiara aperti i lavori.

.....omissis.....

8.1- Ipotesi di contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse da destinare ai compensi per il lavoro straordinario del personale tecnico amministrativo per l'anno 2019

Premessa la Relazione illustrativa a firma del Direttore generale dalla quale risulta che:

- in data 1 febbraio 2019 la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 2016-2018 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2019;
- l'importo delle risorse per il lavoro straordinario 2019, al netto delle decurtazioni previste, risulta pari a pari € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione Irap esclusa, € 732.703,05 Irap inclusa);
- le risorse di cui all'art.1 dell'Ipotesi finanziano i compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'Ipotesi di CCI prevede che l'importo di Euro 450.000,00 lordo dipendente (Euro 558.900,00 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 597.150,00 Irap inclusa) sia ripartito, alla sottoscrizione del Contratto Integrativo, tra le strutture dell'Ateneo in proporzione al personale in servizio al 31 dicembre 2017. L'importo residuo, pari a Euro 102.150,00 lordo dipendente (Euro 126.870,30 lordo amministrazione al netto dell'Irap, Euro 135.553,05 Irap inclusa), resterà a disposizione del Direttore Generale e ripartito tra le strutture in relazione a specifiche esigenze da lui individuate, per tutto l'Ateneo;
- l'Amministrazione si impegna a fornire alle rappresentanze sindacali il rendiconto relativo alle prestazioni di lavoro straordinario svolte nell'anno 2018 entro il 30/06/2019;
- l'art. 4 dell'Ipotesi di CCI dispone che i responsabili delle strutture dell'Ateneo debbano comunicare all'Ufficio competente per la liquidazione dei compensi, le ore di lavoro

straordinario effettuate dal personale in servizio nella struttura nell'anno 2019, secondo un preciso calendario. Il medesimo articolo, inoltre, prevede l'effettuazione del pagamento dei compensi al dipendente nel mese successivo al ricevimento della comunicazione di cui sopra;

il Collegio, richiamando il proprio verbale 1-2019 con il quale è stato espresso parere favorevole sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, così come da allegata relazione del 23 gennaio 2019, allo stato degli atti **esprime parere favorevole** sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

8.2 - Ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'esercizio 2017

Il Collegio prende in esame la documentazione messa a disposizione dagli Uffici.

Dalla Relazione illustrativa a firma del Direttore generale risulta quanto segue: in data 11 gennaio 2019 la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 2016-2018 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2017.

Il Collegio evidenzia che, ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è tenuto a verificare: 1) la compatibilità finanziaria delle risorse messe a disposizione della contrattazione integrativa, attraverso la verifica della corretta costituzione e quantificazione dei fondi secondo i criteri e le modalità stabilite dalle norme contrattuali; 2) la verifica della destinazione dei fondi; 3) la verifica della compatibilità dei fabbisogni finanziari con le risorse stanziare in bilancio.

Con riferimento al punto 1), il Collegio rinvia a quanto già espresso in data 17 dicembre 2018, verbale n. 15, che si richiama integralmente.

Il Contratto in parola disciplina l'utilizzo dei Fondi ed è composto dai seguenti articoli:

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE
3. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE
4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'
5. INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
7. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO
8. DISPOSIZIONI FINALI

Procedendo, quindi, all'esame della predetta relazione illustrativa, nonché di quella tecnico-finanziaria, il Collegio evidenzia che tali documenti forniscono le dovute informazioni sulle modalità di quantificazione delle risorse e dei correlati utilizzi, a seguito dell'integrazione da parte degli uffici competenti.

Più precisamente, la dott.ssa Maria Donata Caputo e la sig.a Elisabetta Diciotti, funzionari della Direzione del Personale, forniscono chiarimenti in merito alla variazione in aumento del fondo del salario accessorio di competenza dell'anno 2017, rispetto al precedente fondo certificato di competenza dell'anno 2016. Il fondo anno 2017 risulta più alto di € 124.942 rispetto al fondo 2016 per i motivi sotto elencati:

1. le risorse non utilizzate del fondo anno precedente risultano più alte di € 206.666;
2. i risparmi da straordinario anno precedente risultano più alti di € 1.399;
3. la quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari risulta più alta di € 23.225;
4. la liquidazione delle sentenze favorevoli all'ente risulta più alta di € 2.873.

I punti 1, 2, 3 e 4 determinano un totale di risorse in aumento pari ad € 234.163.

Allo stesso tempo:

- A. la RIA del personale cessato in misura intera risulta più bassa di € 18.738;
- B. i differenziali del personale cessato in misura intera risultano più bassi di €31.643;
- C. il rateo di RIA del personale cessato risulta più basso di € 14.459;
- D. il rateo di differenziale del personale cessato risulta più basso di € 44.381.

I punti A, B, C e D determinano un totale di risorse in diminuzione pari ad € 109.221.

Per cui, complessivamente, le risorse subiscono una variazione in aumento pari ad € 124.942.

Si specifica che tale aumento rispetta i vincoli imposti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, in quanto trattasi di risorse non sottoposte ai limiti di spesa così come stabilito dal MEF nelle circolari riguardanti le specifiche istruzioni dei conti annuali nella sezione "Monitoraggio contrattazione integrativa".

Tanto premesso, sulla base della documentazione visionata ed esperiti i controlli di competenza, **il Collegio attesta la compatibilità del costo complessivo dell'ipotesi di accordo integrativo in esame con i fondi stanziati in bilancio e, conclusivamente, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.**

I lavori vengono conclusi alle ore 16,00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Stefano Glinianski

F.to Dott. Michele Froli

F.to Dott.ssa Angela Lupo

Pisa, 20 febbraio 2019



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per Il trattamento accessorio del
Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2017**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	11 gennaio 2019	
Periodo temporale di vigenza	01/01/2017 e fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prof. Michele Marroni - Prorettore all'Organizzazione e al Personale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica. Dott. Riccardo Grasso - Direttore Generale. Dott. Ascenzo Farenti - Dirigente Direzione del Personale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ RICERCA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA SNALS CONFSAL FEDERAZIONE GILDA UNAMS</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE SCUOLA UNIVERSITÀ RICERCA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA SNALS CONFSAL</p>	
Soggetti destinatari	Il personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) produttività collettiva e individuale; b) indennità accessoria mensile; c) compensi per rischio, disagio, reperibilità; d) indennità di responsabilità, retribuzione di posizione e di risultato	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>
		Si allega il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 20 febbraio 2019 n. 2 <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i>

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano integrato performance, trasparenza, anticorruzione 2018-2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 21 febbraio 2018
	<p>Sono stati assolti, ove possibile, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 emanato in esecuzione della legge 190/2012 “Legge anticorruzione”.</p>
	<p>La Relazione della Performance 2017 è stata validata dall’OIV, ai sensi dell’art.14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009, in data 29 giugno 2018.</p>

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessori - risultati attesi - altre informazioni utili)

In data 11 gennaio 2019 la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 2016-2018 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2017.

L'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo, di cui all'art. 40-bis, comma 1.

L'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente modulo della relazione illustrativa ripercorre ogni articolo dell'ipotesi proposta alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Nella premessa dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2017 sono indicati i riferimenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e i Contratti Collettivi Integrativi e gli accordi già stipulati, che costituiscono i punti di riferimento dell'ipotesi stessa.

A seguire, l'indice degli argomenti che facilita la lettura del testo:

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE
3. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE
4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'
5. INDENNITA' DI RESPONSABILITA' E RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
7. TEMPI E MODI DI COMUNICAZIONE DEI DATI A CONSUNTIVO
8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto riguarda il **finanziamento del trattamento accessorio (art.1)** si fa rinvio per il dettaglio alla relazione tecnico-finanziaria.

Gli articoli da 2 a 8 riguardano le materie trattate dal Contratto Integrativo.

Produttività individuale e collettiva (art.2). Come per il precedente Contratto Integrativo, è previsto un budget individuale per ciascun dipendente.

Per il 2017 l'attribuzione della produttività avviene sulla base della valutazione della performance individuale secondo la metodologia del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Consiglio di Amministrazione. La valutazione del personale tiene conto di un sistema misto: una parte, che pesa per il 60% sulla valutazione complessiva del dipendente, è relativa al raggiungimento dell'obiettivo della struttura nella quale è assegnato; un'altra parte, che pesa per il 40% sulla valutazione complessiva, è relativa ai comportamenti organizzativi.

L'art.2, comma 7 prevede che il fondo di Ateneo derivante da attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei contratti conto terzi sarà assegnato contestualmente e con le medesime modalità previste per la distribuzione della produttività collettiva, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Per il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3 del CCNL 2006-09, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione riportata nel 2017.

Sono rimaste invariate rispetto al precedente Contratto Integrativo le tipologie di personale escluse dai compensi pertinenti la produttività, o per letterale applicazione delle disposizioni del CCNL., o per scelta discrezionale compiuta dalle parti contrattuali in base alla considerazione che talune categorie di personale sono già incentivate con altre voci retributive. In base all'art.2, comma 4 del Contratto Integrativo sono esclusi: il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art.91, comma 3 del CCNL, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli artt.64, 65 e 66 del CCNL, il personale funzionalmente assegnato al DIPINT fino al 17 aprile 2017.

L' **indennità accessoria mensile (art.3)**, prevista all'art.41, comma 4 del CCNL del 27.01.2005, è fissata a per l'anno 2017 nella misura individuale di € 75,00 lordo dipendente.

In merito ai **compensi per i compiti per rischio, disagio e reperibilità (art.4)** continuano ad erogarsi le seguenti indennità, già disciplinate dal precedente Contratto Integrativo:

- indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;
- indennità di reperibilità;
- indennità di sportello;
- indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;
- indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;
- indennità di disagio agli stabularisti;
- indennità di turno.

Rispetto all'esercizio 2016 l'importo delle predette indennità è rimasto invariato.

Per quanto concerne le **indennità di responsabilità e la retribuzione di posizione e di risultato (art.5)**, la procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui all'art. 91, commi 1 e 2 del CCNL 2006-09, all'attribuzione delle posizioni e funzioni e alla correlata indennità accessoria è regolata dall'Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 2 febbraio 2015, che ha trovato applicazione dal 1° gennaio 2015.

Le indennità di responsabilità per il personale di categoria D con qualificati incarichi di responsabilità sono erogati secondo gli importi fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 5.000 annui lordo dipendente, seconda fascia € 3.500 annui lordo dipendente. Dal 1° maggio 2017 per tutti gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.91, commi 3 e 4 del CCNL 2006-09, con delibera n. 423 del 21 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito la medesima indennità di responsabilità pari € 5.000 annui lordo dipendente

Per il personale di categoria EP la posizione di retribuzione è articolata su 3 fasce e gli importi sono fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 19 dicembre 2013: prima fascia € 8.700 annui lordo dipendente, seconda fascia € 6.800 annui lordo dipendente, terza fascia € 5.100 annui lordo dipendente. Dal 1° maggio 2017 per tutti gli incarichi correlati a posizioni organizzative di II livello conferiti a personale di categoria EP ai sensi dell'art.76, comma 1 del CCNL 2006-09, con delibera n. 423 del 21 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito la medesima retribuzione di posizione pari € 8.000 annui lordo dipendente.

Sono poi disciplinati gli incarichi aggiuntivi del personale di categoria EP (introdotti dall'art.75, commi 7-11 del CCNL 2006-09). Nell'attribuzione di tali incarichi l'Amministrazione segue criteri che tengono conto degli obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, delle capacità professionali, della compatibilità dell'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. E' confermata nella misura del 60% dell'importo confluito sul

fondo e disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione, la quota percentuale utile a remunerare i maggiori oneri e responsabilità, da corrispondere al personale interessato.

Con riferimento alle **progressioni orizzontali (art.6)** vi è il rimando a quanto disciplinato dal Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, sottoscritto dalle parti il 6 novembre 2017.

L'art.7 "Tempi e modi di comunicazione dei dati a consuntivo" regola la trasmissione dei dati relativi alle varie voci del salario accessorio alle OO.SS. e RSU. I dati individuali e non nominativi saranno trasmessi in forma aggregata per strutture (Dipartimenti, Centri, Direzioni, Sistemi) entro 90 giorni dalla conclusione dei pagamenti per ciascun articolo del Contratto Collettivo Integrativo. Il comma 2 precisa che nel caso in cui la lettura dei suddetti dati renda possibile l'identificazione del singolo dipendente (es. unico dipendente della struttura inquadrato in una determinata categoria) l'Amministrazione adotterà le misure necessarie alla tutela della riservatezza.

L'art.8 "Disposizioni finali" contiene le disposizioni relative a decorrenza, termini di attuazione e condizioni di efficacia nel tempo.

Il Contratto Collettivo Integrativo, che ha decorrenza dal 1 gennaio 2017, conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale, salvo disdetta.

Le clausole che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

Le parti si impegnano ad avviare entro due mesi dalla sottoscrizione dell'accordo la discussione sul Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio da erogare per l'esercizio 2018.

Si segnala, infine, che tutta la documentazione richiamata è disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/index.php/personale/relazioni-sindacali/item/4800-protocolli-contratti-collettivi-integrativi-accordi>.

Pisa, 11 gennaio 2019

f.to Il Direttore Generale



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio
del Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2017**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2017 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1,242,066	Indennità accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	221,857
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl		Ulteriori istituti non contrattati in sede integrativa	21,018
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196,857		
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178,368		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	12,562	Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	79,630
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	73,647	Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	4,136
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51,530	Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	845,369
Sezione II - Risorse variabili		Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	251,127
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	957,706
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	21,018	Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	638,470
Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	427,070	Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	1,039,486
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	4,960	Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	-
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	27,942		
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1,278,461		
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	184,837		
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	451,265		
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	Risorse ancora da contrattare	91,785
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0		
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208	0		
Totale decurtazioni fondo	0		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0		
di cui risorse variabili	0		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione	
A. Fondo tendenziale		Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	242,875
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	1,755,030	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	3,815,924
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	2,395,554	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	91,785
Totale Fondo tendenziale	4,150,584	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	4,150,584
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0		
Decurtazione risorse variabili	0		
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	0		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1,755,030		
Risorse variabili	2,395,554		
Totale fondo sottoposto a certificazione	4,150,584		
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3,467,566	Progressioni orizzontali a carico bilancio - Impieghi	3,467,566

ANNO 2016 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura complessiva delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa nel tempo con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Il totale delle risorse fisse ammonta a € 1.755.030,00 e rappresenta il 42,28% del totale del Fondo 2017. Le destinazioni aventi natura certa e continuativa nel tempo sullo stesso Fondo risultano pari al 33,78%. Le percentuali sono determinate al netto delle progressioni orizzontali a carico del bilancio.

Le progressioni orizzontali previste sul Fondo 2017 sono finanziate con le risorse di cui all'art. 87 c.1 lett. d e lett. e del CCNL 06-09 (differenziali e ria del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente) senza alcuna integrazione.

La copertura delle indennità di responsabilità - di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 06-09 - del personale di categoria D previste in ragione del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita per l'anno 2017 in parte con risorse stabili (per € 436.716) e in parte con risorse variabili (per € 113.037) a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie nel bilancio dell'Ateneo nell'esercizio di competenza. La copertura delle indennità di responsabilità - di cui all'art. 91, commi 1 e 2, del CCNL 06-09 - del personale di categoria B, C e D previste in ragione dell'applicazione dell'Accordo sottoscritto il 24 luglio 2013 è stata garantita per l'anno 2017 in parte con risorse stabili (per € 7.736) e in parte con risorse variabili (per € 113.037), a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie nel bilancio dell'Ateneo nell'esercizio di competenza. Le economie degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, pari complessivamente ad € 174.843,42, derivanti dai risparmi sulle indennità di responsabilità di cui all'art. 91 c. 3 del CCNL 2006/2009 sono portate in aumento della posta Indennità di responsabilità/professionalità (art. 88 c. 2 lett. b CCNL 2006/2009) finalizzata a remunerare le indennità di responsabilità di cui all'art. 91 c. 3 del CCNL 2006/2009

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che circa il 60% del Fondo del trattamento accessorio per l'anno 2017 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare, riferimento allo stanziamento per la produttività collettiva e individuale, alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, agli incentivi correlati allo svolgimento di prestazioni ulteriori e alle progressioni economiche orizzontali che sono attribuite al personale sulla base di criteri selettivi pur considerando altresì l'anzianità maturata nella posizione economica di appartenenza. Si precisa che detta percentuale è calcolata sullo stanziamento al netto delle progressioni orizzontali a carico del bilancio.

La disciplina della tornata di selezione per la progressione economica all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2016 (decorrenza 1/1/2017) è regolata dal Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie sottoscritto dalle parti il 6 novembre 2017.

La procedura di selezione è indetta con provvedimento del Direttore Generale e l'accesso alla posizione economica superiore avviene sulla base di una valutazione di merito a seguito di corso di formazione avente ad oggetto materie di interesse della realtà universitaria specificate nel bando di selezione. Ai fini della definizione del contenuto del corso di formazione e del questionario sono presi in considerazione gli indici ponderati previsti dall'art. 82, comma 2, del CCNL 16.10.2008.

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2017 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649,430	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	260,316
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl		Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	52,063
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19,469	Altri istituti non compresi fra i precedenti	23,313
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51,784		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)			
Sezione II - Risorse variabili		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	20,667	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	337,082
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	67,416
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	23,313	Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	12,400
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	324,877		
Altre risorse variabili C.to terzi	82,173		
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64,943	Risorse ancora da contrattare	0
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0		
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208	0		
Totale decurtazioni fondo	64,943		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64,943		
di cui risorse variabili	0		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione	
A. Fondo tendenziale		Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	335,692
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	720,683	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	416,898
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	451,030	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
Totale Fondo tendenziale	1,171,713	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	752,591
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64,943		
Decurtazione risorse variabili	0		
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	64,943		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	655,740		
Risorse variabili	451,030		
Totale fondo sottoposto a certificazione	1,106,770		
		Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di	
		Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa nel tempo con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. L'entità delle risorse fisse rappresenta il 59% del totale del Fondo.	
		Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente.	

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2017 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente			
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff. 2017-2016
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita</i>			
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	1,242,066	1,242,066	0
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl			
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	196,857	196,857	0
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	178,368	178,368	0
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita			
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	12,562	31,300	-18,738
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	73,647	105,290	-31,643
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	51,530	51,530	0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	1,755,030	1,805,411	-50,381
<i>Risorse variabili</i>			
1. Poste variabili sottoposte all'art.23 comma 2 del d.lgs. 25/5/17 n. 75			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	1,278,461	1,278,461	0
2. Poste variabili non sottoposte all'art.23 comma 2 del d.lgs. 25/5/17 n. 75			
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	21,018	18,145	2,873
Quota riservata al Fondo per attivita' conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	427,070	403,845	23,225
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	4,960	19,419	-14,459
Rateo Peo cess./pass. cat. anno prec. (art.1 c.193 L.266/2005)	27,942	72,324	-44,382
Altre risorse variabili	0	0	0
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	184,837	183,438	1,399
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	451,265	244,599	206,666
Totale risorse variabili	2,395,554	2,220,231	175,323
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>			
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	0	0	0
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0	0	0
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208	0	0	0
Totale decurtazioni fondo	0	0	0
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	1,755,030	1,805,411	-50,381
Risorse variabili	2,395,554	2,220,231	175,323
Decurtazioni	0	0	0
Totale fondo sottoposto a certificazione	4,150,584	4,025,642	124,942
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>			
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	3,467,566	3,150,395	317,171
TOTALE GENERALE	7,618,150	7,176,037	442,113

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2017 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente			
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016			
PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff. 2017-2016
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennita' accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	221,857	221,857	0
Ulteriori istituti non contrattati in sede integrativa	21,018	18,145	2,873

Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	242,875	240,002	2,873
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	79,630	128,717	-49,087
Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	4,136	7,873	-3,737
Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	845,369	811,804	33,565
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	251,127	251,127	0
Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	957,706	899,925	57,781
Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	638,470	599,950	38,520
Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	1,039,486	1,039,486	0
Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	0	3,073	-3,073
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3,815,924	3,741,955	73,969
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>			
Risorse ancora da contrattare	91,785	43,686	48,099
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	91,785	43,686	48,099
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	242,875	240,002	2,873
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3,815,924	3,741,955	73,969
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	91,785	43,686	48,099
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	4,150,584	4,025,642	124,941
<i>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>			
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Impieghi	3,467,566	3,150,395	317,171
TOTALE GENERALE	7,618,150	7,176,037	442,113

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2017 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff. 2017-2016
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	649,430	649,430	0
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl			
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	19,469	19,469	0
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	51,784	51,784	0
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0	0	0
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	720,683	720,683	0
<i>Risorse variabili</i>			
1. Poste variabili sottoposte all'art.23 comma 2 del d.lgs. 25/5/17 n. 75			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)	0	0	0
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	0	0	0
2. Poste variabili non sottoposte all'art.23 comma 2 del d.lgs. 25/5/17 n. 75			
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	20,667	3,000	17,667
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	23,313	18,145	5,168
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	324,877	324,877	0
Altre risorse variabili C.to terzi	82,173	0	82,173
Totale risorse variabili	451,030	346,022	105,008
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>			
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	64,943	64,943	0
Decurtazione per rispetto del limite 2016 previsto dall'art.23 c.2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017	0	0	0
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208	0	0	0

Totale decurtazioni fondo	64,943	64,943	0
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	720,683	720,683	0
Risorse variabili	451,030	346,022	105,008
Decurtazioni	64,943	64,943	0
Totale fondo sottoposto a certificazione	1,106,770	1,001,762	105,008

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2017 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP			
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente			
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016			
PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Diff. 2017-2016
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	260,316	239,656	20,660
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	52,063	47,931	4,132
Altri istituti non compresi fra i precedenti	23,313	18,145	5,168
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	335,692	305,732	29,960
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	337,082	312,844	24,238
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	67,416	59,018	8,398
Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	12,400	1,800	10,600
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	416,898	373,662	43,236
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>			
Risorse ancora da contrattare	354,179	322,368	31,811
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	354,179	322,368	0
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	335,693	305,732	29,961
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	416,898	373,662	43,236
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	354,179	322,368	31,811
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	1,106,770	1,001,762	105,008

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2017- FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" oltre al Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria B, C e D è così articolata: CA. 04.02.01.05.01 "Indennità di responsabilità categorie B, C e D"; CA. 04.02.01.05.02 "Indennità di responsabilità categoria D"; CA. 04.02.01.05.03 "Indennità di risultato"; CA. 04.02.01.05.04 "Rischio e disagio"; CA. 04.02.01.05.05 "Produttività collettiva"; CA. 04.02.01.05.06 "Fondo comune di Ateneo"; CA. 04.02.01.05.07 "Indennità accessoria mensile"; CA. 04.02.01.05.10 "Incarichi aggiuntivi qualitativi"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie"; CA. 04.02.01.05.15 "Progressioni economiche orizzontali"; CA. 04.02.01.05.17 "Risorse da contrattare". La voce CA. 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" non ha articolazione interna. Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.03 e CA. 04.02.01.05 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili. La spesa verrà inoltre monitorata anche attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Lo stanziamento di competenza del Fondo 2016 risulta superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse per le seguenti voci: Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09) per € 75.303,70 (economia Ima 2016), € 2.313,04 risparmio PEO requisiti 31/12/2015 e suo utilizzo una tantum, € 43.685,00 economia su art. 87 c. 2 stanziamento sul fondo di competenza anno 2016 ancora da contrattare, € 120.299,93 per risparmi su produttività collettiva al 31/12/2016, € 34.819,90 per rischio e disagio 2016, Indennità di responsabilità 2/3 c. 3 anno 2016 per € 22.831,63, Indennità di responsabilità 1/3 c. 3 anno 2016 per € 10.734,24 e le economie relative agli anni 2015, 2014 e 2013 per indennità di responsabilità c. 3 per € 141.277,55. Tali risorse sono trasferite, quale incremento una tantum, al Fondo 2017 come previsto dall'art. 88 c. 5 del CCNL 06-09. Alle quali si aggiungono le economie relative sempre all'anno 2016 sul Fondo lavoro straordinario, pari ad € 184.837,00 che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tale fondo e non ancora ripartite e i risparmi confluiscono, anch'essi una tantum, ai sensi dell'art. 86 c. 4 del CCNL 06-09, nel Fondo 2017. Per quanto riguarda le altre voci del Fondo, in particolare per gli istituti premiali, ancora da perfezionare, non è possibile quantificare ad oggi l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate". In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2017 le economie su eventuali nuovi servizi non realizzati e i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 legge 133/2008.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di € 1.304.251 (contributo tesoro € 955.800, contributo opera previdenza € 4.897, Irap € 343.554). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'irap. Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso. Le risorse relative alle progressioni orizzontali a carico del bilancio, pari ad € 3.467.566 sono temporaneamente allocate all'esterno del fondo, poiché la relativa spesa, compresi gli oneri riflessi, trova copertura sulle voci di costo stipendiali, pur rientrando nelle poste utili ai fini della determinazione del limite di spesa. Dall'accordo integrativo per il salario accessorio 2017 non deriveranno nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2017 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria EP è così articolata: CA. 04.02.01.05.08 "Retribuzione di posizione categoria EP"; CA. 04.02.01.05.09 "Retribuzione di risultato categoria EP"; CA. 04.02.01.05.12 "Incarichi aggiuntivi categoria EP"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie". Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.05 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili. La spesa verrà inoltre monitorata anche attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà fatta per competenza e non per cassa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2016 risulta, ad oggi, superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione. Tuttavia non è ancora possibile quantificare in maniera precisa l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate" poiché il pagamento degli istituti premiali è ancora da perfezionare. L'amministrazione ha proceduto inoltre alla ricognizione e precisa quantificazione delle economie sui fondi degli anni precedenti il 2017 per un importo pari ad € 324.877. Successivamente al 31/12/2018 e con riferimento al 31/12/2016, verranno rilevate eventuali economie da stanziamenti che si riferiscono all'anno 2016 e agli anni precedenti relativi alla quota di risultato non ancora liquidata. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento una tantum del fondo 2018. In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2018 le economie su eventuali nuovi servizi non realizzati e i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 legge 133/2008.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di € 361.914 (contributo tesoro € 267.838 ed Irap € 94.075). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'Irap. Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso. Dall'accordo integrativo per il salario accessorio 2017 non deriveranno nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.